

## **Scatola Rosa – Linee guida del progetto**

Il progetto, che ha l'obiettivo di offrire una maggiore sicurezza alle donne al volante, è stato ideato e realizzato attraverso il supporto tecnologico dei maggiori produttori di navigatori satellitari, per rispondere ai crescenti rischi cui le donne guidatrici incorrono sulle strade: incidenti, guasti meccanici e anche aggressioni e atti di violenza.

La scatola è un dispositivo satellitare che, applicato su qualsiasi vettura, costituisce la memoria digitale del veicolo e, allo stesso tempo, garantisce un pronto soccorso immediato in caso di incidente, un servizio personalizzato di assistenza stradale e un sos di emergenza a tutela della sicurezza personale. L'iniziativa è in linea con le Raccomandazioni dell'Unione Europea, che da tempo chiede ai Paesi membri l'utilizzo della tecnologia sui veicoli per migliorare la sicurezza sulle strade.

Il dispositivo consente il collegamento 24 ore su 24 con una centrale operativa che riceve un segnale di emergenza qualora la vettura sia coinvolta in un incidente. In caso di aggressione o di guasto meccanico, invece, la guidatrice può chiedere soccorso immediato premendo un apposito pulsante in auto o su un comando elettronico mobile. L'auto viene dotata di un sistema tecnologico satellitare che consente alla centrale di sapere, in caso di allarme, dove è localizzato il veicolo, in modo da fornire immediate indicazioni alle Forze dell'Ordine, richiedere il pronto intervento meccanico o il pronto soccorso sanitario.

Il progetto "Scatola rosa" si rivolge esclusivamente alle donne intestatarie di un'auto e prevede di fornire loro in uso gratuito 2000 "scatole rosa". In pratica, un sistema satellitare da installare in un punto nascosto della macchina, dotato di un localizzatore costituito da una centralina elettronica che integra un modem GSM, un ricevitore GPS e una memoria per la registrazione dei dati di viaggio che consente alla centrale di localizzare, in caso di allarme, il veicolo e dare le indicazioni necessarie alle Forze dell'Ordine.

Un pulsante in auto e un piccolo e maneggevole telecomando quando si esce dalla vettura nel raggio di alcuni metri consentono alla guidatrice di segnalare tempestivamente alla centrale la situazione di pericolo. Ricevuta la segnalazione, la centrale provvederà a contattare l'Utente sul numero di telefono cellulare della stessa rilasciato all'atto dell'adesione e attivazione dei servizi.

Qualora venga confermata la necessità di aiuto, la centrale operativa procederà alla localizzazione del mezzo e attiverà le Forze dell'Ordine competenti per territorio o, in funzione delle necessità, provvederà ad inviare un soccorso medico o meccanico.

Qualora non vi sia risposta al cellulare, la centrale allenterà automaticamente i soccorsi, indicando il posizionamento del veicolo.

I modelli di "scatola rosa" messi a disposizione dalle due principali società del settore hanno uguali funzioni. Il modello sarà assegnato casualmente. Per l'installazione si tiene conto della residenza del richiedente.

Il montaggio non comporta alcun tipo di impatto sul veicolo.

---

## Come funziona la scatola rosa?

La scatola rosa registra, attraverso l'accelerometro, sia i dati relativi alle percorrenze, alla velocità media, alla tipologia di strada in forma aggregata, sia gli eventuali incidenti con altri veicoli, gli urti contro ostacoli fissi, i ribaltamenti e le uscite di strada.

La scatola rosa installata sul veicolo effettua il servizio di raccolta ed elaborazione dei dati sulla percorrenza in base ai seguenti parametri:

- il tempo di accensione (chiave nel quadro in posizione ON);
- i Km percorsi;
- l'accadimento di eventuali incidenti con altri veicoli, urti contro ostacoli fissi, ribaltamenti o uscite di strada.

I tempi e le percorrenze chilometriche sono suddivise per percorso/viaggio, per giorno, per provincia, per tipo di strada (urbana/extraurbana/autostrada) e per fascia oraria (prima fascia dalle 6 alle 24, seconda fascia dalle 0 alle 6 – le fasce sono modificabili).

Il sistema, grazie alle sue caratteristiche tecnologiche, consente all'Utente di usufruire anche dei servizi di protezione satellitare in caso di furto dell'automobile. In questo caso l'Utente chiama il **numero verde** della Sala Operativa di Sicurezza per denunciare il furto. Gli operatori incaricati attiveranno le idonee procedure per gestire il recupero del mezzo, localizzandolo su mappa cartografica e attivando le Forze dell'Ordine. Il servizio Protezione furto è operante solo sul territorio italiano.

Salvo il caso di incidente, di furto o di richiesta di soccorso, **non sarà possibile in alcun modo conoscere da parte di terzi il percorso e la posizione del veicolo su cui è montata la “scatola rosa”**. Tutti i dati, infatti, sono sensibili ai sensi della normativa sulla privacy. I dati potranno essere visualizzati in modalità protetta esclusivamente dall'Utente e dalla Fondazione ANIA e possono essere utilizzati da quest'ultima per i soli fini statistici e di ricerca.

## Come si aderisce al progetto scatola rosa?

Per avere “la scatola rosa” è necessario registrarsi sul sito [www.smANIAdisicurezza.it](http://www.smANIAdisicurezza.it). Così si partecipa a una selezione che prevede una serie di test, un breve percorso didattico di educazione stradale, un simulatore on line, esercizi predisposti per affrontare situazioni di pericolo come l'aquaplaning, l'aggiramento di un ostacolo improvviso, la perdita di aderenza della vettura.

I vari esercizi sono corredati da un'introduzione teorica schematica sulle corrette procedure da impiegare. La prova finale consiste in un comune percorso stradale che riproduce situazioni di traffico reali.